

I TERRITORI
DELLA NOCCIOLA
ITALIANA

GUIDA TURISTICA AI TERRITORI DELLA NOCCIOLA ITALIANA



esperienze **sensoriali**



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
città della nocciola



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



www.nocciolaitaliana.it

FOLLOW NOCCIOLA ITALIANA



COMUNICAZIONE REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO
DEL MIPAAF - DM 17188 DEL 4/11/2010



I TERRITORI DELLA NOCCIOLA ITALIANA



I Territori della Nocciola Italiana si presentano nello scenario di questo decennio come nuove destinazioni turistiche, forti di comunità ospitali e di un prodotto altamente evocativo.

All'ombra dei campanili italiani, dove si producono le cose che piacciono al mondo intero, si produce da millenni la nocciola migliore che nasce dalla magica intesa fra l'uomo e la natura, il lavoro umano e la vocazione del territorio.

Oggi sempre più consumatori, alla ricerca di esperienze sensoriali, scelgono un viaggio di scoperta per vivere il culto della nocciola nei "luoghi" e nei "tempi" scanditi dalla produzione/trasformazione.

La vocazione ambientalista, naturalista e rurale, l'ospitalità diffusa, l'offerta enogastronomica, i servizi, gli eventi e le occasioni di loisir all'interno di sistemi di offerta più ricchi e complessi fanno dei borghi della nocciola italiana la vera novità dell'offerta turistica nazionale.

Nell'Italia delle mille identità, i territori rurali della Nocciola Italiana si presentano al noccioturista come territori ospitali con comunità locali orgogliose di un prodotto che il mondo ci invidia e che oggi dispiegano tutte le componenti di una ospitalità autentica ed innovativa.

3

(Rosario D'Acunto)

Presidente Associazione Nazionale
Città della Nocciola





PIEMONTE

CASTELLERO

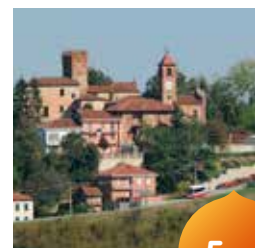
(AT)

Castellero è un antichissimo borgo nel Basso Monferrato Astigiano, sorto ai piedi di una torre per segnalazioni. La sua storia appare strettamente legata alle vicende del castello ed ai suoi passaggi di proprietà. Area Camper, agriturismo, B&B e una gastronomia unica invitano l'ospite alla sosta. Da non perdere il "Sentiero della Nocciola" con il "Museo della Nocciola", il "Sentiero del Conte" e il "Sentiero del Bricco Trombetta". Molto attesa ad ottobre la Sagra della Nocciola.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.castellero.at.it

T. +39 0141 669180 / F. +39 0141 669666



5

PIEMONTE

MARETTO

(AT)

Maretto, di probabile origine romana, è in collina. Nel concentrico del paese è situata la Chiesa costruita nella prima metà del XVIII secolo. Diversi gli eventi, da non mancare a febbraio al Feudo di Maretto "I Cavalieri della trippa e del tomino" e a maggio la "Sagra dell'Uva fiorita". Ricettività e gastronomia della tradizione piemontese e contadina. Piacevoli le passeggiate tra i nocciolieti e le vigne, con percorsi che dai boschi portano nel concentrico del paese, proseguendo verso la valle di Monale o in collina verso Roatto.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.maretto.at.it

maretto@ruparpiemonte.it



PIEMONTE

BALDICHIERI D'ASTI

(AT)

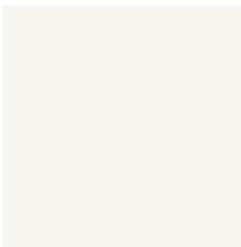
Baldichieri d'Asti, a 10 Km da Asti, fu insediamento ed avamposto romano fin dal 1° secolo d.C..

Tra gli edifici di interesse storico si possono visitare il Palazzo comunale, la parrocchiale di San Secondo e la Chiesa di San Sebastiano. Gli eventi da non mancare: il Carnevale del Baldo, la Festa del Baldo d'oro, la cena propiziatrice per il Palio di Asti. Da scoprire l'enogastronomia, l'offerta ricettiva e i percorsi escursionistici.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.baldichieridasti.at.it

Ufficio del turismo T. +39 0141 66006



PIEMONTE

CANTARANA

(AT)

Il fascino di Cantarana è nei tanti cascinali, borghi e casali disposti sull'esteso territorio collinare formato da bricchi che contornano l'ampia vallata. Sulla piazza principale spicca il campanile di scuola antonelliana alto 44 m. che con i suoi 136 gradini fa godere, tra le campane, l'impareggiabile vista delle colline circostanti. Ottima l'offerta ricettiva e la ristorazione con eventi da non perdere e sentieri di sicuro interesse.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.cantarana.at.it

Comune T. +39 0141 943101

Pro Loco T. +39 0141 941166

MONALE

(AT)

Paese del basso Monferrato con tante cose da vedere: il Castello Scarampi, la Bastita, il Palazzo municipale e le chiese.

Tra gli eventi citiamo: la Bagna Cauda, il Carnevale monalese, la Festa dei gerani, la Festa delle rose, il mercato del naturale e del biologico e la Festa patronale di Santa Caterina. Il soggiorno, la gastronomia locale e le rilassanti passeggiate a piedi e in bicicletta invitano alla sosta.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.monale.at.it

www.prolocodimonale.it



VILLAGRANCA D'ASTI

(AT)

Villafranca d'Asti, a circa 40 km da Torino e 15 da Asti, è al centro di una valle circondata dai torrenti Riomaggiore, Stanavasso, Traversole e Triversa. Abitata fin dall'antichità, come attestano ritrovamenti avvenuti presso la località Taverne. Nell'Ottocento, con la realizzazione della linea ferroviaria Torino-Genova inaugurata nel 1849, vive una fase di particolare vivacità economica.

Tra gli eventi sono da segnalare la Fiera del Maiale d'autore e la Sagra dell'antipasto.

Da visitare, la Collegiata di Sant'Elena, il Palazzo Aghemio e la Madonna della neve.

Interessanti le diverse soluzioni per il soggiorno, la gastronomia e le escursioni a piedi o a cavallo nelle vicinanze.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.villafrancadasti.at.it

info@comune.villafrancadasti.at.it

www.prolocovillafranca.at.it

Info@prolocovillafranca.at.it

ROATTO

(AT)

Roatto è in zona collinare, ricco di sentieri per trekking e passeggiate a cavallo.

Tra i siti da visitare segnaliamo il castello, le cappelle e i piloni votivi. Gli eventi di particolare interesse sono il Carve'veij e la Freisa in Festa. Il soggiorno permette di degustare le tipicità enogastronomiche locali tra cui le lumache e il vino Freisa.

www.nocciolaitaliana.it

comuneroatto@libero.it

roatto@cert.ruparpiemonte.it

Ufficio del turismo c/o Municipio | Piazza Piemonte, 2



BERGOLO (CN)

Bergolo (si pronuncia Bèrgolo) ha la caratteristica del piccolo borgo in pietra molto curato e restaurato, abbellito da decine di sculture ed opere d'arte. Con una popolazione di appena 72 abitanti è uno dei paesi più piccoli d'Italia ed è conosciuto come Comune Fiorito.

Tra gli attrattori da segnalare la cappella di S. Sebastiano (sec. XII), la chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine (1632-1634), la borgata Bergamaschi con la cappella di S. Giuseppe (1782) e i murales, le opere pittoriche e le sculture, collocate negli angoli più suggestivi e sui muri delle case del concentrico.

Durante l'estate eventi da non mancare sono i sapori della pietra e Bergolo: paese di pietra.

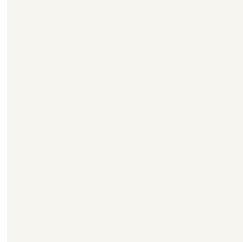
Ricettività e ristorazione locale invitano al soggiorno e a salutari passeggiate ed escursioni.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.bergolo.cn.it

bergolo@reteunitaria.piemonte.it

Ufficio del turismo | Via Roma n.6



CORTEMILIA (CN)

Cortemilia è il centro più importante dell'Alta Langa, universalmente riconosciuta come la "Capitale della Nocciola Piemonte IGP".

È situata ai piedi di uno spettacolare anfiteatro naturale di colline ammantate di noccioleti, boschi e vigneti con il fiume Bormida a dividere in due borghi (San Pantaleo e San Michele) il centro storico medievale con le loro piazzette, portici e negozi di ogni genere.

Per le bellezze del suo territorio, Cortemilia si pone come luogo ideale per una vacanza all'insegna del relax, della scoperta dei sapori autentici (oltre alle nocciole, tartufi, formaggi, salumi, grappe ecc...), delle attività all'aria aperta (cicloturismo, mountain-bike, trekking, birdwatching, photo shooting ecc...) e come luogo di partenza per escursioni che portino alla scoperta dei tesori storici e culturali di Alba, Acqui, Torino, Barolo e alla vicina costa ligure.

www.nocciolaitaliana.it

www.comunecortemilia.it

info@comune.cortemilia.cn.it

Ufficio del turismo | Corso Luigi Einaudi n.1

T. +39 0173 81027 / F. +39 0173 81154

turismo@comune.cortemilia.cn.it



CRAVANZANA

(CN)

Stando alle leggende il nome del paese sarebbe da mettere in relazione ad un'unica capra sopravvissuta ad una epidemia. Per gli studiosi la spiegazione autentica risale all'età romana e precisamente al nome gentilizio latino Calventius, poi trasformato in Villa Calventiana. Da ammirare il castello di Cravanzana che sorge sulla sommità della collina, al centro del paese, massiccio ed appartato, la Confraternita de Disciplinati e la Chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Pietro e Vitale. Da non mancare l'antichissima Fiera del 1° settembre. Molte sono le soluzioni per il soggiorno e la ristorazione locale che presenta una gastronomia tutta da gustare. Tra le passeggiate e le escursioni tra i sentieri, segnaliamo il Sentiero della Valle Belbo e l'Anello della Nocciola.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.cravanzana.cn.it

cravanzana@ruparpiemonte.it



COSSANO BELBO

(CN)

Cossano Belbo, al centro della Valle Belbo, in bassa Langa, è un luogo di antiche origini testimoniate da ritrovamenti di steli funerarie, necropoli e resti di selciati di antiche vie romane. Il clima è mite e risente dell'influenza della vicina Liguria.

Lungo il percorso della "Via del Sale", al crocevia di due aree letterarie importanti, quella di Cesare Pavese e di Beppe Fenoglio, si incontra il Santuario "Madonna della Rovere".

Tra gli eventi segnaliamo la Sagra degli "IN", la Festa Patronale "Madonna del Carmine" e "Cossano...un tuffo nel passato".

Per il vostro soggiorno vi sono diversi Agriturismi e Bed & Breakfast.

L'enogastronomia propone molte tipicità nelle trattorie, nei ristoranti e negli agriturismi.

Diversi sono i prodotti alla nocciola e i vini tra i quali il Moscato d'Asti.

Per il tempo libero è possibile intraprendere varie passeggiate ed escursioni tra noccioleti, boschi di castagno e vigneti.

Facilmente raggiungibile per la vicina autostrada Torino - Piacenza e la stazione di Santo Stefano Belbo.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.cossanobelbo.cn.it

proloco@comune.cossanobelbo.cn.it



UMBRIA

BEVAGNA

(PG)

Bevagna è uno dei borghi più belli d'Italia. Conosce una grande floridezza in età Romana e lo testimoniano il Foro dove troviamo i resti di un tempio e un edificio termale, di cui rimane il frigidarium, con un mosaico di pregevole fattura. Dopo il Mille è costituita in libero Comune retto da Consoli, vive vicende alterne nella soggezione alla Chiesa e all'Impero, ma resta sostanzialmente fedele alla prima fino all'avvento dell'Unità d'Italia. Da visitare: Il Palazzo dei Consoli (1270) che ospita dal 1886 il teatro F. Torti, la chiesa di San Silvestro (1195), la cattedrale, la Chiesa di San Michele sec.XII, la Chiesa di S. Domenico e Giacomo, la Chiesa di S. Francesco, la Pinacoteca, le chiese barocche del monastero di S. Margherita e di S. Filippo.

Caratteristica la processione del Cristo morto nel Venerdì Santo e, la mattina di Pasqua, la Corsa del Cristo Risorto. A giugno si tiene la manifestazione del Mercato delle gaitte, rievocazione di vita, arti e mestieri medievali.

www.nocciola italiana.it

www.comune.bevagna.pg.it

Ufficio del turismo | Pro Loco Bevagna IAT | piazza F. Silvestri n.1

T. +39 0742 361667

www.prolocobevagna.it

info@prolocobevagna.it

LEVICE

(CN)

PIEMONTE

A Levice, di origine medievale, la visita inizia nel cuore del paese dove si trovano gli edifici più significativi per la storia locale.

Al di fuori del paese si trovano numerose cappelle che è possibile visitare lungo i quattro sentieri ad anello (4 - 14 km), ideali per una escursione nella natura.

Molti gli eventi di particolare interesse a cui non mancare tra cui citiamo "I prodotti della nostra terra", mostra mercato e vendita di prodotti tipici locali e "Munta e cala, mangia e bëiv per Lëis", percorso enogastronomico per le vie del centro storico.

Per un piacevole soggiorno si può alloggiare nei diversi B&B e degustare i piatti locali in trattoria. Tra i prodotti tipici oltre le nocciole, i formaggi e il miele.

www.nocciola italiana.it

www.comune.levice.cn.it

comune.levice@reteunitaria.piemonte.it

Ufficio del turismo | Piazza Municipio





LAZIO

BASSANO ROMANO (VT)

Bassano Romano è situato alle pendici dei monti Sabatini tra il lago di Bracciano e il lago di Vico, a circa 50 km da Roma. Il caratteristico borgo storico sorge su un'altura tufacea lambita da valloni e contornata da vegetazione lussureggiante.

Le prime notizie sull'insediamento risalgono al XIII secolo. Nel caratteristico centro storico spicca la mole di palazzo Giustiniani ricca di pregevoli affreschi con un bellissimo parco di 23 ettari. Di mirabile bellezza ambientale è la spettacolare faggeta che sorge a 500 mslm dove è possibile effettuare percorsi a piedi, in mountainbike e a cavallo.

Ricco il calendario degli eventi, da citare tra i tanti il carnevale bassanese e i Mercatini del '600.

Diversificata è la proposta ricettiva come quella gastronomica caratterizzata da prodotti tipici unici.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.bassanoromano.vt.it

turismo@comune.bassanoromano.vt.it

LAZIO

CAPRAROLA (VT)

Borgo medievale adagiato su uno sperone di tufo sul versante S.E. dei Monti Cimini, affascina il turista per le bellezze del Centro Storico che culmina nel grande piazzale dominato dallo stupendo Palazzo Farnese. L'edificazione di questa maestosa residenza cinquecentesca fu avviata da Antonio da Sangallo, su incarico del futuro Papa Paolo III. Successivamente, per volere del nipote Alessandro Farnese, fu sapientemente trasformata in una fastosa reggia di rappresentanza.

La visita riserva altre sorprese come il Palazzo delle Scuderie, il Palazzo Riario, il Castello dei Prefetti Di Vico, il Convento di S. Teresa e le chiese di S. Maria Assunta e Madonna della Consolazione, oltre che la Riserva Naturale del Lago di Vico.

Caprarola è caratterizzata da un ricchissimo calendario di eventi, soprattutto teatrali e musicali, che si susseguono durante tutto l'anno raggiungendo l'apice nel periodo estivo con la storica "Sagra della Nocciola", giunta ormai alla sua 56^a edizione.

Molte le soluzioni per un piacevole soggiorno.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.caprarola.vt.it

caprarola.turismo@comune.caprarola.vt.it

Ufficio del turismo | Via Filippo Nicolai n.2

T. +39 0761 646157 F. +39 0761 647865



SUTRI (VT)

Sutri è una città antichissima, nel suo territorio si trovano innumerevoli testimonianze del suo passato: l'Anfiteatro completamente scavato nel tufo e datato tra la fine del I sec. a.C. e il I sec. d.C.; la necropoli rupestre composta da 64 tombe scavate nelle parete tufacea e disposte su più livelli e la Chiesa della Madonna del Parto, piccola chiesa rupestre sorta su un Mitreo romano (III sec.) interamente scavata nel tufo ed affrescata.

Salendo al centro storico si incontrano il Museo del Patrimonium e l'Efebo di Sutri, una statua bronzea del I sec. d.C. scoperta nel territorio sutrino. La Cattedrale di Santa Maria Assunta il cui impianto originale romanico ha subito una serie di trasformazioni nel corso del XVIII secolo che l'hanno trasformata in un edificio tardo barocco, è stata consacrata nel 1207 da Innocenzo III. Ha un interno a tre navate con campanile romanico, pavimento cosmatesco in tessere di marmo policromo del XIII sec. e cripta sottostante.

www.nocciolaitaliana.it



AIELLO DEL SABATO (AV)

La denominazione del paese sembra alludere alla sua antica tradizione rurale. Nel corso dei secoli il piccolo centro fu proprietà delle varie famiglie che si avvicendarono alla guida del feudo, fra cui i Capece, gli Orsini, i Castriota e, infine (dal 1536 al 1806), i Caracciolo principi di Avellino.

Fra i monumenti storici più antichi di Aiello del Sabato, vi è Palazzo Ricciardelli situato nel centro del Paese. Il Palazzo nasce come proprietà dei monaci benedettini dell'Abbazia di Montevergine.

Tra gli eventi sono da segnalare Favolarte, Fiano Music Festival e Nocciolandia.

Un tranquillo soggiorno è favorito dalla ricettività locale e dalla ristorazione tipica per degustare i piatti della tradizione tra cui non può mancare verza e fagioli.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.aiellodelsabato.av.it

info@comuneaiellodelsabato.com





AVELLA (AV)

Avella sorge allo sbocco di un valico del Partenio, lungo la riva sinistra del fiume Clanio. Secondo Plinio, il toponimo Avella deriva dalle nocciole (abellane), che abbondavano nel suo territorio. Sin dalla preistoria è stata un crocevia di civiltà: è stata feudo dei Normanni e podere di “nobilissime famiglie” come gli Orsini e i Caracciolo. L’artigianato tipico locale conserva alcune testimonianze del tradizionale trattamento dei giunchi per la realizzazione di contenitori per ricotte e formaggi freschi, le note “fiscelle”. Testimonianze storiche e archeologiche da visitare sono: l’Area Archeologica, l’Anfiteatro, il Museo Archeologico, il Castello Medievale, il Palazzo Ducale e diversi antichi edifici religiosi.

Dal cartellone degli eventi sono da segnalare le sagre del cinghiale e della nocciola.

Oltre a poter soggiornare in situ, variegata e tipica è l’offerta gastronomica.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.avella.av.it



BAIANO (AV)

Baiano, è in provincia di Avellino, alle pendici del massiccio del Partenio.

Citato per la prima volta in un documento storico del 1129, con l’Unità d’Italia assurge a centro propulsore per l’intero territorio circostante grazie anche alla costruzione della ferrovia Napoli/Baiano inaugurata nel 1885.

Tra i tanti edifici e luoghi storici da visitare segnaliamo l’Eremo di Gesù e Maria, immerso negli olivi sulla collina omonima, un complesso monumentale realizzato dagli eremiti nel XVI secolo e tutt’oggi ospita una comunità religiosa.

Tra gli eventi sono da segnalare, oltre alle tradizionali processioni, il Carnevale Baianese, Vesuni in festa (fine Agosto) e la Sagra della nocciola (fine settembre).

Per il vostro soggiorno: Guest House “La casa della nonna”.

Tipica la gastronomia presso i ristoranti locali. Oltre alla produzione vi è anche la trasformazione delle nocciole.

Tra le curiosità è da vivere la festa del Maio di Santo Stefano che si svolge, unica al mondo, il 25 dicembre e si chiude con l’accensione del “fucarone”.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.baiano.av.it





—
—
—
● CAMPANIA

CESINALI (AV)

Cesinali ha origini leggendarie preromane, facendo parte dell'antico Sannio degli Irpini, originato da Sabazia, sulle sorgenti del Sabato, ai piedi del Monte Terminio.

Da vedere la chiesa di San Silvestro Papa, la chiesa di San Rocco, la cappella di Sant'Antonio da Vienna o Sant'Antonio Abate e la chiesa di San Nicola. Ricco il calendario degli eventi dalla Zeza nel periodo di carnevale alle feste religiose, tradizionali e gastronomiche. Molte le proposte ricettive e di ristorazione tipica per un piacevole soggiorno.

Tra i prodotti locali oltre le nocciole, abbiamo il Fiano D.O.C.G., il Miele, le Marmellate e gli Ortaggi

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.cesinali.av.it

Proloco Cesinali | Via San Rocco

prolococesinali@gmail.com

—
—
—
● CAMPANIA

MERCOGLIANO (AV)

Mercogliano, città immersa nel cuore del Parco del Partenio, al centro della Campania, deve il suo nome al dio Mercurio, in onore del quale fu innalzato un tempio in epoca romana.

Il Santuario di Montevergine (1270 m), punto di arrivo da secoli di flussi di pellegrini provenienti da tutto il mondo, è raggiungibile in soli 7 minuti con la funicolare ed è stato più volte arrivo di tappa del Giro d'Italia.

Noto con il nome di Capocastello è il centro antico, in cui si può ammirare il suggestivo castello medioevale. Tutte le chiese locali sono adornate da dipinti settecenteschi.

Mercogliano è dotata di un'ottima capacità ricettiva e di una buona offerta gastronomica, sono disponibili inoltre, pacchetti per weekend in pieno relax in tutti i mesi dell'anno.

Non si può andar via da Mercogliano senza la 'ndrite di nocciole e di castagne del prete che le contadine vendono ai piedi del Santuario.

www.nocciolaitaliana.it

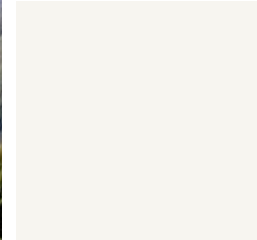
www.comunemercogliano.it

info@comunemercogliano.it

T. +39 082 5788393

21





MONTEFORTE IRPINO (AV)

Monteforte Irpino, ricco di boschi, sorgenti e corsi d'acqua si presta a escursioni e passeggiate naturalistiche. Il paese sorge ai piedi del suo Castello e se ne hanno tracce fin dall'anno 891. Da visitare la Chiesa di S. Nicola di Bari, i ruderi del Castello e la Chiesa di S. Martino, che costituiscono il nucleo più significativo dell'antica Monteforte. Sul colle di S. Martino, circondati da una pineta recintata e attrezzata, sono cospicui i ruderi dell'imprendibile fortezza medievale, costruita in posizione strategica già in epoca longobarda.

Tra le manifestazioni da non perdere il "Palium Sancti Martini" con popolani, rappresentanti il feudo e le contrade, cortigiane, cavalieri, soldati, nobili, Signori e Principi.

Buone soluzioni ricettive e ristorative con prodotti tipici che spaziano dal sottobosco alla pasta fresca tradizionale.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.monteforteirpino.av.it

Associazione "pro-loco Mons fortis"
Ufficio del turismo | Piazza Umberto I



MUGNANO DEL CARDINALE (AV)

Di particolare interesse è il centro storico, con le residenze gentilizie di Palazzo Doria e le Case Pecchi e Marchesale. Appena fuori dell'abitato c'è il Palazzo d'Aragona, fatto costruire nel XV secolo da Giovanni d'Aragona che ospitò per qualche tempo le "Reliquie di S. Gennaro" prima della traslazione nel Duomo di Napoli. Di grande interesse il Convento di S. Pietro a Cesarano e il Santuario di Santa Filomena. Particolari gli eventi: le sagre del maiale, del salame, degli antichi sapori, dei funghi porcini e la festa di Santa Filomena in agosto con la manifestazione dei battenti. All'offerta ricettiva in b&b si accompagna una buona offerta gastronomica tipica.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.mugnanodelcardinale.av.it

accetta-mugnano.av@libero.it



SANTO STEFANO DEL SOLE (AV)

Nell'Alta Valle del Sabato, incorniciato dal verde dei Monti Picentini, sorge S. Stefano del Sole. Le sue origini hanno radici in Castel Serpico, castello feudale lungo l'antica strada che conduceva a Melfi. Molti sono i siti da visitare e gli eventi a cui partecipare tra cui A' Rosamarina, canto tradizionale, la Sagra della Melanzana, Solearte e la Sagra del Vitello. Variegata l'offerta ricettiva ed enogastronomica oltre a passeggiate ed escursioni.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.santostefanodelsole.av.it

www.prolocosantostefanese.it

VAIRANO PATENORA

(CE)

Vairano Patenora si estende nell'ampia e fertile pianura di Patenora. Nel medioevo sulle colline vennero edificati due borghi medievali tra i quali è rimasto quello magnifico di Vairano Patenora, composto da un maestoso maniero. Molti sono stati i personaggi storici che hanno frequentato il Castello tra cui l'imperatore Federico II e re Carlo I d' Angiò. Al centro di Vairano Scalo sorge Taverna Catena (Monumento nazionale), luogo dello Storico Incontro avvenuto il 26 ottobre 1860 tra il Re Vittorio Emanuele II e il generale Giuseppe Garibaldi, la cui stretta di mano suggellò la nascita del Regno d'Italia.

Molti i siti storici e naturalistici da visitare e gli eventi da scoprire scegliendo di sostare qualche giorno e degustando le tipicità locali.

Per il tempo libero è possibile scegliere passeggiate di trekking, in mountain bike e a cavallo.

www.nocciolaitaliana.it

www.prolocovairanopatenora.it

info@prolocovairanopatenora.it

T. +39 340 6230771



CASAMARCIANO

(NA)

L'origine di Casamarciano si riconduce al nome di Marciano, preside dell'allora Campania Felix. Questi, nell' 83 d.C., fu uno spietato persecutore di cristiani, eseguendo crudelmente gli ordini impartiti dall'imperatore Domiziano (95 d.C.), superando in crudeltà lo stesso Nerone. L'antichità di questa zona è testimoniata da molti oggetti come vasi, candelabri, monete, lucerne, custoditi presso il Museo Nazionale di Napoli.

Da visitare il Palazzo Mercogliano che anticamente sorse come Monastero e la Chiesa di San Clemente che si innalza in Piazza Umberto I.

Di particolare prestigio il Festival Nazionale del Teatro "Città di Casamarciano".

Tipica la gastronomia locale da degustare nei ristoranti del territorio.

L'economia si basa principalmente sull'industria cioccolatiera e sulla coltivazione di piante di nocciole, uva e ulivi.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.casamarciano.na.it





NOLA

(NA)

Nola si estende a nord del Vesuvio. Fin dall'antichità, quale crocevia delle valli che conducono in Irpinia e verso il Sannio, è stata luogo di mediazione e punto di riferimento per gli scambi commerciali tra le zone costiere e l'entro-terra.

Di origine ausone, ma passata alla fine del V sec. in mano sannita, Nola assorbì cultura e costumi ellenici. Divenuta alleata di Roma dopo la seconda guerra sannitica, fu una delle principali basi di operazioni romane nello scontro con Annibale. A Nola ebbero inizio con il pronunciamento militare di Morelli e Silvati, i moti risorgimentali italiani.

Nola è patria, tra gli altri, del Filosofo Giordano Bruno arso vivo in Campo dei Fiori a Roma nel 1600 con l'accusa di eresia.

Da visitare la Nola antica, la Nola degli Orsini e la Nola degli ultimi 5 secoli.

Tra gli eventi da non perdere, a giugno, la Festa dei Gigli.

Molti gli alberghi dove soggiornare, i ristoranti e le trattorie dove gustare piatti originali.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.nola.na.it

CIMITILE

(NA)

Antichissima cittadina il cui territorio durante il III secolo a.C. fu scelto come necropoli per le sue caratteristiche geo-morfologiche. La pendenza naturale del luogo rendeva Cimitile luogo adatto alla sepoltura. In epoca cristiana, poi, la cittadina divenne, come tante altre necropoli, luogo di culto e si trasformò in "città dei santi" subendo un rinnovamento radicale dal punto di vista architettonico.

Da visitare il complesso basilicale di Cimitile che comprende almeno tredici edifici fra chiese e resti di basiliche, importantissima testimonianza di arte paleocristiana, una delle più notevoli in Europa. Il paese mantiene intatte le tradizioni folcloristiche. A giugno da non perdere il Premio Cimitile, evento letterario, unico sul territorio nazionale per la "location" e che promette sempre iniziative di grande spessore culturale e di straordinario interesse artistico.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.cimitile.na.it

www.fondazionepremiocimitile.it



SAVIANO (NA)

Saviano dista 27 km. da Napoli, alla quale è ben collegata tramite ferrovia e autostrada.

Ad oggi, il primo documento che certifica il toponimo risale a qualche anno dopo il Mille.

Fra i monumenti storici più antichi di Saviano, per l'imponenza architettonica e per le diverse opere d'arte del 7-800, è la Chiesa di San Giacomo Apostolo, sorta nel Medioevo come Confraternita laicale, poi evoluta in Chiesa-Ospedale, quindi, dal 1829, "Chiesa di S. Giacomo Apostolo e Parrocchia di Saviano".

Il clima è particolarmente mite. Tra i molti eventi da non perdere il Carnevale Savianese con sfilate di gruppi e maschere con decine di grandi carri allegorici in cartapesta, "a sera d'o 'nciucio" e la Festa Nazionale per la Liberazione del Merlo Maschio.

Oltre al soggiorno in loco è possibile degustare gnocchi di patate e melanzane nei ristoranti locali.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.saviano.na.it

STRIANO (NA)

Striano è caratterizzato da ricche colture di nocciole, noci, pomodoro S. Marzano D.O.P., cipollotto, cipolla e cetrioli.

Da vedere i vicinissimi scavi archeologici di Longola, gli antichi cortili ristrutturati, il tipico percorso enogastronomico, la Festa Patronale di San Severino (8 Gennaio), il Carnevale Strianese.

Ampia è la scelta gastronomica di piatti tipici, dalla braciola di capra al baccalà, dai casatielli ai pasticcicotti alla crema e amarena.

La passeggiata più bella, con escursione e sosta, è quella sul fiume Sarno.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.striano.na.it



ACERNO (SA)

Acerno è ricco di boschi d'aceri, querce, castagni, noccioli, faggi, lecci, ontani, tigli per ricche passeggiate ed escursioni. La fauna è cospicua ed originale: aquila reale, ghio, gatto selvatico, lontra e lupo.

Le origini di Acerno si fanno risalire al tempo delle guerre puniche, quando i Picentini si schierarono contro Roma appoggiando Annibale.

Tra i luoghi più suggestivi del paese il Bosco, il Fiume Tusciano, le Antiche Cartiere, le Antiche Ferriere e le numerose Chiese.

Diversi gli eventi dall'Estate acernese alla festa della montagna e la sagra della Castagna e dei prodotti del sottobosco.

Molte le soluzioni per il soggiorno e per assaporate la gastronomia tipica locale: oltre alla nocciola Tonda di Giffoni, tra i prodotti tipici sono da segnalare i funghi, la castagna, la Robiola di capra, il caciocavallo silano Dop e le fragoline di bosco.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.acerno.sa.it

comuneacerno@tiscali.com



CAMPANIA

GIFFONI VALLE PIANA

(SA)

Giffoni Valle Piana è ricca di storia, di vestigia antiche, di leggende e di mistero. Sono presenti reperti archeologici che testimoniano la presenza di innumerevoli generazioni di uomini: Italici, Ausoni, Sabelli, Osci, Etruschi, Greci e Romani.

Ricca di arte e cultura, ha un interessante patrimonio naturalistico. Da non perdere la miniera di ittiolo, preziosa testimonianza di archeologia industriale. Moltissimi gli eventi da Giffoni Experience (Festival Internazionale del Cinema per ragazzi) a Giffoni Teatro, alla Mostra Internazionale d'Arte Presepiale, al Tiro al caciocavallo e alla Sagra della castagna. Moltissime le soluzioni ricettive per un soggiorno culturale e di relax con una gastronomia che invita a prolungare la sosta.

Il territorio offre possibilità di passeggiate all'aperto per godere dell'incantevole scenario della vallata dei Picentini con escursioni nelle grotte dello Scalandrone e tra i vicoli del Borgo di Terravecchia.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.giffonivallepiana.sa.it

info@comune.giffonivallepiana.sa.it

Pro Loco T. +39 089 865218.



31

CAMPANIA

GIFFONI SEI CASALI

(SA)

Giffoni Sei Casali è meglio conosciuto in Italia e all'estero come Sieti Paese Albergo, sistema di ospitalità diffusa che punta sull'orgoglio locale della Nocciola Giffoni IGP e su una comunità ospitale. I centri storici conservano ancora un patrimonio notevole, numerosi sono i palazzi nobiliari e conventuali trasformati in B&B e residenze turistiche. Buona, quindi, la capacità ricettiva così come l'offerta gastronomica con una decennale tradizione di ospitalità. Il territorio comunale è al centro dell'area di produzione della nocciola Giffoni IGP e dell'olio extravergine di oliva DOP "Colline Salernitane" con la Noccioloteca nel Borgo di Sieti, sala di assaggio per le degustazioni guidate e corsi professionali.

È qui che è nata e ha la sede nazionale l'Associazione Nazionale Città della Nocciola.

Molti gli eventi e i percorsi turistici per l'ospite che vuole sostare per più giorni (Nocciola - Olio - Sculture - Casali e Sapori).

Da non perdere l'ottimo caffè alla nocciola e la crespella.

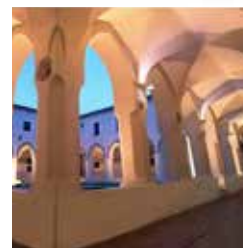
www.nocciolaitaliana.it

Associazione Ospitalità nel Paese Albergo

ospitalitapaesealbergo.jimdo.com

www.comune.giffoniseicasali.sa.it

www.sietipaesealbergo.it



CASTIGLIONE DI SICILIA (CT)

SICILIA

Castiglione di Sicilia vanta diverse eccellenze architettoniche e paesaggistiche, ma è nel borgo che domina la Valle dell'Alcantara che ritroviamo uno dei patrimoni storico-architettonici più importanti della regione.

Il territorio si presenta con due importanti siti naturalistici e paesaggistici: le Gole dell'Alcantara e l'Etna, conosciuti in tutto il mondo. Per gli appassionati di trekking ed escursioni diversi gli itinerari in un alternarsi di colori e paesaggi. Sul vulcano gli itinerari si snodano tra suggestive colate laviche e verdi pinete ricche di flora e fauna, a valle lungo le sponde del fiume Alcantara, tra rigogliosi agrumeti, vigneti e frutteti. Si attraversano così le due aree protette: il Parco dell'Etna ed il Parco dell'Alcantara.

Molti gli eventi e ricca l'offerta ricettiva ed enogastronomica con una prestigiosa arte pasticceria locale.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.castiglionedisicilia.ct.it

Ufficio Turistico | Via Regina Margherita n.77

T. 0942 980348 Numero Verde 800010552

turismo@comune.castiglionedisicilia.ct.it



LIBRIZZI (ME)

SICILIA

Librizzi sorge sul cocuzzolo di una collina, immersa nel verde dei monti Nebrodi, dal magnifico panorama sulle Eolie, su Tindari e sull'Etna.

È a pochi chilometri dal Teatro Greco e dal Santuario della Madonna Nera di Tindari, dalla Villa Romana di Patti, dal mare (circa 10 Km).

Offre al culto la statua marmorea della Madonna della Catena di leggiadra fattura rinascimentale, la statua lignea secentesca di San Michele Arcangelo e l'altra dell'Ecce Homo.

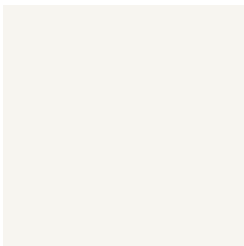
La vocazione del territorio è prevalentemente rurale, agricola e zootecnica.

Molti gli eventi religiosi e gastronomici durante l'anno con un'ottima ricettività e una ristorazione tutta da gustare con i suoi molteplici prodotti tipici. Interessanti le passeggiate e le escursioni lungo gli antichi sentieri naturalistici in selciato. Da non perdere i punti panoramici e bellezze naturalistiche.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.librizzi.me.it

Ufficio del turismo | Palazzo Municipale | Piazza Catena n.3





—
—
—
● SICILIA

MONTALBANO ELICONA

(ME)

Montalbano ha un territorio caratterizzato da altopiani ricchi di boschi millenari, complessi megalitici e grandi distese di nocciolieti con un'economia prevalentemente agricola e zootecnica. Considerato uno dei crocevia più importanti della storia della Sicilia, Montalbano ha visto susseguirsi durante la sua storia numerose dominazioni: bizantina, araba, normanna.

Tra ciò che c'è da vedere segnaliamo il Castello Svevo Aragonese, la Basilica Minore Maria Assunta, il Museo Fotografico "E. Belfiore", le Rocche dell'argimusco e la "Riserva Naturale Orientata Bosco Di Malabotta". Da non perdere le feste aragonesi nel mese di agosto. Per un ricco soggiorno diverse le soluzioni ricettive e un'ottima gastronomia.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.montalbanoelicona.me.it

info@comune.montalbanoelicona.me.it

Ufficio Osservatorio Turistico

F. +39 0941 678019

osservatorioturistico@comune.montalbanoelicona.me.it



—
—
—
● SICILIA

UCRIA

(ME)

Ucria in provincia di Messina è un piccolo centro montano abbarbicato sui monti Nebrodi. Il Paese, ricco di acqua e di boschi, merita di essere visitato per trascorrere una giornata a contatto con la natura. A cavallo o a piedi si può raggiungere la cima del Monte Castello a quota 998 mt da cui è possibile ammirare a nord il Mar Tirreno e a sud l'imponente cima dell'Etna. Il manto boschivo che ricopre le montagne ci ricorda come il paese sia uno dei 23 comuni che costituiscono il "Parco dei Nebrodi".

Oltre ad ammirare le bellezze naturali paesaggistiche, ad Ucria si possono visitare il Museo pedagogico dell'arte e della creatività giovanile, il Museo dell'arte popolare, il Museo etnologico delle maschere di cartapesta e il Museo etnostorico dei nebrodi. Molti gli eventi della tradizione e delle tipicità. Invita al soggiorno una buona ricettività e una ristorazione legata ai prodotti tipici locali.

www.nocciolaitaliana.it

www.comune.ucria.me.it

ucria.protocollo@pec.it

info@comune.ucria.me.it

Ufficio del turismo | T. +39 0941 664021

turismoucria@gmail.com



I TERRITORI
DELLA NOCCIOLA
ITALIANA



comunità ospitali



Sede Associazione

P.zza Giovanni Paolo II "Il Grande"

84090 Giffoni Sei Casali SA

Tel +39 348 3167969

Fax +39 06 45498266

www.nocciolaitaliana.it

FOLLOW NOCCIOLA ITALIANA

